



Comunicato stampa

Data

15 dicembre 2020

Previsioni: la seconda ondata di coronavirus interrompe la ripresa economica

Previsione congiunturale del gruppo di esperti della Confederazione, dicembre 2020

Nell'autunno/inverno 2020/21 la seconda ondata di coronavirus peserà sull'economia svizzera. Il gruppo di esperti ha pertanto rivisto al ribasso le previsioni del PIL per il prossimo anno. Se la situazione epidemiologica si distenderà, la crescita dovrebbe ripartire bene nel corso dei prossimi mesi. L'incertezza, tuttavia, rimane eccezionalmente alta.

Il numero crescente dei casi di COVID-19 e le misure antivirali ostacoleranno fortemente gli sviluppi dell'economia internazionale nell'autunno/inverno 2020/21, soprattutto in Europa. In generale, tuttavia, le misure di contenimento adottate ora sono meno drastiche rispetto alla scorsa primavera; si prevede dunque che l'impatto economico complessivamente sarà meno grave.

Il gruppo di esperti ritiene pertanto che nonostante la diminuzione del PIL elvetico nell'attuale 4° trimestre, non si verificherà un vero crollo dell'economia svizzera. Inoltre, stando agli ultimi dati sul PIL, l'economia svizzera ha superato gli ultimi tre trimestri un po' meglio di quanto si pensasse. Il gruppo di esperti prevede quindi per il **2020 un calo del PIL del 3,3 % al netto degli eventi sportivi** (previsione di ottobre: - 3,8 %). Si tratterebbe del calo più forte dal 1975. Il tasso di disoccupazione dovrebbe attestarsi a una media annua del 3,2 %.

Anche i primi mesi del prossimo anno risentiranno probabilmente della diffusione del coronavirus e dei provvedimenti adottati. Il gruppo di esperti ha pertanto rivisto al ribasso le previsioni per il **2021** e ora si aspetta **un incremento del PIL del 3,0 % al netto degli eventi sportivi** (previsione di ottobre: +3,8 %), ben al di sopra della media pluriennale. In particolare, la crescita economica dovrebbe aumentare significativamente nel corso del 2021 e l'andamento dell'economia svizzera dovrebbe raggiungere di nuovo il livello pre-crisi verso la fine del 2021. In un primo tempo la disoccupazione dovrebbe continuare ad aumentare, con una media del 3,3 % nel 2021.

Questo scenario presuppone che la situazione epidemiologica si normalizzi gradualmente a partire dalla primavera 2021, anche grazie all'ampia disponibilità di vaccini. In tal caso sarebbe lecito attendersi una temporanea crescita del PIL superiore alla media: è infatti probabile che dopo questo periodo di stallo gli investimenti e le spese per i consumi, almeno in parte, ripartiranno e, sulla scia di questa ripresa mondiale, le esportazioni di beni avrebbero un ruolo trainante.

Ci si aspetta che nel corso dell'anno la ripresa economica in Svizzera guadagni anche in ampiezza. A condizione che nel 2022 non siano più necessarie ulteriori misure per contenere il coronavirus, anche i settori economici particolarmente esposti, come il turismo internazionale, dovrebbero uscire dalla crisi. Per il **2022** il gruppo di esperti prevede una **crescita superiore alla media del PIL del 3,1 % al netto degli eventi sportivi**. L'occupazione dovrebbe conoscere un netto incremento, mentre la disoccupazione scenderebbe a una media annua del 3,0 %.

Rischi congiunturali

Le maggiori incertezze sono legate alla pandemia da coronavirus e alle possibili reazioni degli attori economici e del mondo politico.

Una possibilità è che la seconda ondata di coronavirus abbia ripercussioni economiche meno negative di quanto ipotizzato, soprattutto all'estero, oppure che le vaccinazioni su larga scala vengano anticipate e rendano superflue ulteriori misure di contenimento. In tal caso, ci si potrebbe aspettare una ripresa congiunturale molto più rapida.

In caso di altre forti ondate pandemiche nell'arco di tempo previsionale, con drastiche misure di contenimento in Svizzera e all'estero, la ripresa potrebbe subire una nuova battuta d'arresto. In questo caso, la probabilità di effetti economici di secondo impatto, come tagli dei posti di lavoro e insolvibilità delle aziende ad ampio raggio, continuerebbe ad aumentare e con essa i rischi connessi all'indebitamento degli Stati e delle imprese.

Il conflitto commerciale internazionale pone ulteriori rischi per la congiuntura globale. Una Brexit « dura » graverebbe ulteriormente sull'economia, già fragile. Infine, in Svizzera permane il rischio di forti correttivi nel settore immobiliare.

Per saperne di più:

A causa della grande insicurezza la SECO completa la previsione congiunturale del gruppo di esperti con due scenari congiunturali aggiornati. Si trovano nel capitolo « Konjunkturprognose » dell'ultimo numero di « Konjunkturtendenzen » (tendenze congiunturali): www.seco.admin.ch/previsioni-congiunturali (in tedesco).

Per maggiori informazioni:

Eric Scheidegger, SECO, capo della Direzione politica economica, tel.: +41 58 462 29 59

Ronald Indergand, SECO, capo del settore Congiuntura, Direzione politica economica, tel.: +41 58 460 55 58

Sintesi

Alcune previsioni per l'economia svizzera					
Confronto tra le previsioni di dicembre 20 e ottobre 20					
Variazioni rispetto all'anno precedente in %, tassi					
previsioni per:	2020		2021		2022
data delle previsioni:	dic. 20	ott. 20	dic. 20	ott. 20	dic. 20
PIL corretto dagli effetti degli eventi sportivi ¹	-3.3%	-3.8%	3.0%	3.8%	3.1%
PIL ¹	-3.3%	-3.8%	3.2%	4.2%	3.3%
Spesa per consumi:					
Consumo privato e ISLED	-4.4%	-4.4%	4.1%	5.3%	2.7%
Stato	2.2%	1.8%	2.0%	1.8%	0.4%
Investimenti in costruzioni	-1.0%	-1.5%	0.5%	0.0%	0.2%
Investimenti in macchinari e attrezzature	-3.5%	-6.0%	3.3%	3.0%	3.5%
Esportazioni ²	-6.1%	-6.6%	3.8%	7.0%	8.1%
Importazioni ²	-9.1%	-9.9%	4.5%	7.3%	7.5%
Occupazione (Equivalenti a tempo pieno)	-0.1%	-0.4%	0.3%	0.3%	1.5%
Tasso di disoccupazione	3.2%	3.2%	3.3%	3.4%	3.0%
Indice nazionale dei prezzi al consumo	-0.7%	-0.7%	0.1%	-0.1%	0.3%

¹ Previsioni destagionalizzate e corrette dagli effetti di calendario

² Senza oggetti di valore

Fonte: gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali

Ipotesi esogene

	2020	2021	2022
PIL ³			
USA	-4.2%	3.4%	4.0%
Zona euro	-8.0%	3.5%	4.2%
Germania	-6.0%	3.6%	4.1%
Giappone	-5.6%	2.7%	2.5%
Paesi BRIC ⁴	-1.8%	7.7%	5.5%
Cina	1.6%	8.1%	5.6%
Prezzo del petrolio (\$/barile Brent)	41.3	45.2	45.9

³ 2020-2022: ipotesi destagionalizzate e corrette dagli effetti di calendario

⁴ Brasile, Russia, India e Cina: PIL aggregato a parità di potere d'acquisto del FMI

Fonte: gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali

Ipotesi sulla politica monetaria

	2020	2021	2022
Tasso di interesse sui depositi a tre mesi (Libor)	-0.7%	-0.8%	-0.7%
Rendimento delle obbligazioni della Confederazione (10 anni)	-0.5%	-0.5%	-0.5%
Indice reale del corso del franco, ponderato all'esportazione	3.9%	0.1%	0.0%
Indice nazionale dei prezzi al consumo	-0.7%	0.1%	0.3%

Fonte: gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali

Previsioni mercato del lavoro

	2020	2021	2022
Occupazione (Equivalenti a tempo pieno) ⁵	-0.1%	0.3%	1.5%
Tasso di disoccupazione	3.2%	3.3%	3.0%

⁵ Senza settore 1

Fonte: gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali

Evoluzione del prodotto interno lordo, ottica della spesa (SEC 2010)

	In milioni di franchi, reale (a prezzi dell'anno precedente) ¹								In milioni di franchi, nominale (a prezzi correnti) ¹								Evoluzione dei prezzi ¹			
	Variazione				Valori del livello				Variazione				Valori del livello				Variazione			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
Spesa per consumi finali	1.3%	-3.2%	3.7%	2.3%	458,392	444,375	458,722	469,790	1.5%	-3.7%	3.8%	2.6%	459,238	442,343	459,351	471,199	0.2%	-0.5%	0.1%	0.3%
Consumo privato e ISLED ²	1.4%	-4.4%	4.1%	2.7%	377,955	361,469	373,656	384,128	1.4%	-5.1%	4.2%	3.0%	378,106	358,939	374,029	385,280	0.0%	-0.7%	0.1%	0.3%
Amministrazioni pubbliche ²	0.9%	2.2%	2.0%	0.4%	80,436	82,906	85,067	85,662	1.8%	2.8%	2.3%	0.7%	81,132	83,403	85,322	85,919	0.9%	0.6%	0.3%	0.3%
Investimenti fissi lordi	1.2%	-2.6%	2.3%	2.3%	185,218	180,662	184,846	189,175	1.4%	-2.6%	2.3%	2.1%	185,491	180,728	184,884	188,797	0.1%	0.0%	0.0%	-0.2%
Costruzioni	-0.5%	-1.0%	0.5%	0.2%	66,135	65,857	66,253	66,186	0.0%	-0.9%	0.2%	0.0%	66,522	65,923	66,054	66,054	0.6%	0.1%	-0.3%	-0.2%
Beni di equipaggiamento	2.2%	-3.5%	3.3%	3.5%	119,084	114,804	118,593	122,989	2.1%	-3.5%	3.5%	3.3%	118,968	114,804	118,830	122,743	-0.1%	0.0%	0.2%	-0.2%
Domanda interna finale	1.3%	-3.1%	3.3%	2.3%	643,610	625,037	643,568	658,965	1.4%	-3.4%	3.4%	2.4%	644,729	623,070	644,235	659,996	0.2%	-0.3%	0.1%	0.2%
Variazione delle scorte etc. ³	-0.2%	-1.2%	0.1%	0.0%	-4,140	-13,353	-7,370	-9,271					-4,630	-8,069	-9,271	-10,379				
Domanda interna ⁴	1.1%	-4.4%	3.4%	2.3%	639,470	611,685	636,198	649,695	1.2%	-3.9%	3.2%	2.3%	640,099	615,001	634,964	649,617	0.1%	0.5%	-0.2%	0.0%
Esportazioni ⁴	2.1%	-6.1%	3.8%	8.1%	415,913	386,906	386,647	421,319	1.2%	-9.6%	4.6%	8.9%	411,951	372,522	389,655	424,407	-1.0%	-3.7%	0.8%	0.7%
Beni ⁴	4.8%	0.0%	3.2%	5.9%	282,768	276,932	272,111	291,060	2.6%	-4.8%	4.3%	6.7%	277,014	263,648	274,890	293,367	-2.0%	-4.8%	1.0%	0.8%
Servizi	-3.0%	-18.5%	5.2%	13.5%	133,146	109,974	114,536	130,258	-1.7%	-19.3%	5.4%	14.2%	134,938	108,875	114,765	131,040	1.3%	-1.0%	0.2%	0.6%
Importazioni ⁴	2.5%	-9.1%	4.5%	7.5%	327,984	295,521	301,794	324,697	1.6%	-11.2%	4.7%	7.7%	325,130	288,672	302,126	325,469	-0.9%	-2.3%	0.1%	0.2%
Beni ⁴	2.8%	-7.4%	4.0%	6.0%	206,911	189,371	191,037	202,499	1.6%	-10.2%	4.0%	6.2%	204,504	183,689	191,037	202,904	-1.2%	-3.0%	0.0%	0.2%
Servizi	2.0%	-12.0%	5.5%	10.0%	121,073	106,151	110,757	122,198	1.6%	-13.0%	5.8%	10.3%	120,626	104,983	111,089	122,565	-0.4%	-1.1%	0.3%	0.3%
PIL	1.1%	-3.3%	3.2%	3.3%	727,400	703,069	721,051	746,316	1.0%	-3.9%	3.4%	3.6%	726,921	698,851	722,493	748,555	-0.1%	-0.6%	0.2%	0.3%

¹ 2018-2019: UST; 2020-2022: previsioni destagionalizzate e corrette dagli effetti di calendario (gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali)

² Concetto nazionale

³ Variazione delle scorte e divergenze statistiche; contribuzioni alla crescita del PIL

⁴ Senza oggetti di valore